



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 152

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Seconda variazione.

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Dott. Fabio Michelone e dei componenti ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e il Rag. Daniele Limberti,

- **vista** la proposta di legge regionale n. 31 del 18/10/2021 concernente “*Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Seconda Variazione*”, corredata degli atti e della documentazione di legge, trasmessa al Collegio in data 02/11/2021 ai fini del parere previsto dall’art. 3 della L.R. 40/2012;
- **vista** la proposta di legge regionale n. 30 del 18/10/2021 concernente “*Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023*”, trasmessa al Collegio in data 02/11/2021;

premesse

che la variazione di bilancio (rappresentata in termini netti ossia al netto degli storni compensativi) predisposta con la proposta di legge di variazione in esame così si sostanzia nel suo complesso:

Anno 2021 competenza e cassa

Minore Entrate da Trasferimenti correnti – Titolo 2 –	(-) 3.067.652,84
Maggiore Entrate extratributarie - Titolo 3 -	(+) 600.000,00
Maggiore Entrate in conto capitale – Titolo 4 -	(+) 2.952.442,31
Minore Entrate da riduzione di attività finanziarie - Titolo 5 -	(-) 1.205.026,22
Minore Entrate da Accensione prestiti - Titolo 6 -	(-) 75.767.579,62
Totale variazione Entrate	(-) 76.487.816,37

ALLEGATO M

Anno 2021 competenza e cassa

Aumento spese correnti – Titolo 1 -	(+) 692.819,24
Diminuzione spese in conto capitale - Titolo 2 -	(-) 76.914.007,81
Aumento spese per incremento attività finanziarie – Titolo 3 -	(+) 664.372,20
Diminuzione spesa per rimborso prestiti – Titolo 4 -	(-) 931.000,00
Totale variazioni Spese	(-) 76.487.816,37

Anno 2022 competenza

Minore Entrate da Trasferimenti correnti – Titolo 2 –	(-) 12,52
Maggiori Entrate in conto capitale - Titolo 4 -	(+) 452.173,05
Minore Entrate da riduzione di attività finanziarie - Titolo 5 -	(+) 200.000,00
Maggiori Entrate da Accensione prestiti - Titolo 6 -	(+) 117.477.351,06
Totale variazione Entrate	(+)118.129.511,59

Anno 2022 competenza

Diminuzione spese correnti – Titolo 1 -	(-) 4.604.705,57
Aumento spese in conto capitale - Titolo 2 -	(+)118.814.514,60
Aumento spese per rimborso prestiti – Titolo 4 -	(+) 3.919.702,56
Totale variazioni spese	(+)118.129.511,59

Anno 2023 competenza

Minori Entrate da Trasferimenti correnti – Titolo 2 –	(-) 450.000,00
Maggiori Entrate in conto capitale - Titolo 4 -	(+) 113.050,00
Maggiori Entrate da riduzione di attività finanziarie - Titolo 5 -	(+) 1.005.026,22
Maggiori Entrate da Accensione prestiti - Titolo 6 -	(+)13.499.820,08
Totale variazione Entrate	(+)14.167.896,30

ALLEGATO M

Anno 2023 competenza

Diminuzione spese correnti – Titolo 1 -	(-) 7.622.659,43
Aumento spese in conto capitale - Titolo 2 -	(+)13.888.570,08
Aumento spese per rimborso prestiti – Titolo 4 -	(+) 7.901.985,65
Totale variazioni spese	(+)14.167.896,30

I saldi sopra rappresentati includono in sé storni compensativi nell'ambito delle varie missioni e programmi di spesa tali da non alterare i volumi complessivi di bilancio per un valore complessivo di 15,11 mln di euro nell'annualità 2021, 0,81 mln di euro nell'annualità 2022 e 0,26 mln di euro nell'annualità 2023.

Il Collegio, nel corso dell'esame della proposta di legge regionale n. 31 del 18/10/2021, riscontra il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia, sia sotto il profilo della finanziabilità degli interventi, sia sotto il profilo del rispetto del limite di indebitamento, come si evince peraltro dal prospetto dimostrativo di cui all'allegato F) della pdl n. 31/2021 in commento.

Il Collegio riscontra altresì che con la pdl in esame l'autorizzazione alla contrazione di mutui e/o emissioni di prestiti obbligazionari si attesta ad un valore complessivo di euro 598.739.754,63 di cui euro 176.443.355,28 nel 2021, euro 289.352.500,69 nel 2022 ed euro 132.943.898,66 nel 2023, subordinatamente al rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Nel merito, si rileva una revisione del livello complessivo dell'autorizzazione all'indebitamento il cui importo diminuisce di euro 75.767.579,62 nel 2021 e incrementa di euro 117.477.351,06 nel 2022 e di euro 13.499.820,08 nel 2023. Nell'ambito del livello complessivo dell'autorizzazione al ricorso all'indebitamento relativo al triennio 2021-2023, è stata prevista, per l'esercizio 2021 e limitatamente all'ammontare di euro 18,02 mln, l'autorizzazione al debito, per il finanziamento di spesa di investimento, da contrarsi solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa così come previsto dall'art. 40, comma 2 bis, del D.Lgs.118/2011.

ALLEGATO M

Il Collegio si sofferma ed esamina in dettaglio le variazioni rilevate con la pdl in esame nell'ambito della Missione 20 "Fondi e accantonamenti", con una variazione complessiva netta di euro + 17.995.369,72 nell'annualità 2021, di euro - 3.318.137,02 nell'annualità 2022 e di euro - 10.272.721,97 nell'annualità 2023 ed in particolare riscontra che l'accantonamento al Fondo di riserva per spese impreviste registra, nell'annualità 2021, un incremento di euro 40.045.843,00, passando da euro 33.918.796,69 ad euro 73.964.639,69. Detta variazione incrementativa trova corrispondente copertura finanziaria in economie di stanziamento registrate sulle varie missioni e programmi di spesa nell'ambito della pdl in esame. Il Collegio prende atto che l'accantonamento prudenziale al fondo di riserva in commento trova prevalentemente la sua ratio stante la proiezione dei dati di chiusura dei conti del Servizio sanitario regionale che prefigurano un disavanzo economico da ricondursi alla maggiore spesa sanitaria contratta per effetto dell'emergenza epidemiologica sanitaria da Covid – 19.

Nell'ambito della spesa di investimento, il Collegio riscontra altresì che risulta allocata, nell'ambito della Missione 13 "Tutela della salute", Programma 05 "Servizio sanitario regionale" - investimenti sanitari", Titolo 2 "Spese in conto capitale", una previsione di maggiore spesa per complessivi euro 53.000.000,00, finalizzata a rilanciare la politica di investimento delle aziende sanitarie regionali. Detta maggiore spesa risulta finanziata mediante la previsione del ricorso all'indebitamento.

Considerato tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 40/2012, esprime

parere favorevole

sulla proposta di legge regionale n. 31 del 18/10/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Seconda variazione", trasmessa al Collegio in data 02/11/2021.

Addì, 05 Novembre 2021

(Dott. Fabio Michelone) - Presidente

ALLEGATO M

(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente

(firmato digitalmente)

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Componente

(firmato digitalmente)